

# COMUNE DI TURANO LODIGIANO

Provincia di Lodi



## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA ALLE TEMATICHE GIOVANILI

SI RENDE NOTO CHE, SINO AL 28/2/2019, E' POSSIBILE PRESENTARE  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA ALLE  
TEMATICHE GIOVANILI DEL COMUNE.

LA CONSULTA E' COMPOSTA DA RESIDENTI NEL COMUNE DI  
TURANO LODIGIANO DI ETA' DAI 16 AI 29 ANNI.

IL REGOLAMENTO E LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SONO  
DISPONIBILI SUL SITO DEL COMUNE DI TURANO LODIGIANO  
([WWW.COMUNE.TURANOLODIGIANO.LO.IT](http://WWW.COMUNE.TURANOLODIGIANO.LO.IT)) E SONO IN  
DISTRIBUZIONE PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE.

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE DI PERSONA, PRESSO  
L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE, OPPURE TRAMITE MAIL,  
ALL'INDIRIZZO [anagrafe@comune.turanolodigiano.lo.it](mailto:anagrafe@comune.turanolodigiano.lo.it)

IL SINDACO EMILIANO LOTTAROLI

Turano Lodigiano, 31/1/2019



Piazza XXV Aprile, 1 - 26828 Turano Lodigiano (Lodi) Tel. 0377948302 / 0377948364 - Fax 0377948005  
E-mail: [anagrafe@comune.turanolodigiano.lo.it](mailto:anagrafe@comune.turanolodigiano.lo.it) Pec: [comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it)  
Codice Fiscale 82502410150 - Partita IVA 06118790150 - Codice Univoco Ufficio UFIZ0K

Il sottoscritto/a

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato/a \_\_\_\_\_ provincia di ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
e residente in Turano Lodigiano, indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Visto e accettato il Regolamento della Consulta alle tematiche giovanili (di cui alla delibera n. 26 del Consiglio Comunale del 20/12/2018)

**CHIEDE**

di entrare a far parte della Consulta alle tematiche giovanili come componente dell'assemblea.

Data ..... Firma richiedente maggiorenne .....

Firma di coloro che esercitano la patria potestà per richiedente minorenni

Nome, cognome e firma ..... Nome, cognome e firma .....

Si chiede e si autorizza a ricevere ogni informativa e comunicazione/convocazione all'indirizzo e-mail sopra indicato  
indirizzo e-mail indicare un numero di telefono di riferimento per le comunicazioni/convocazioni.  
SI ( ) NO ( )

**Formula di consenso per il trattamento di dati personali**

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni di cui all'articolo 10 della legge 675/96, ai sensi dell'articolo 11 della legge stessa, conferisce il proprio consenso alla registrazione dei propri dati personali nell'archivio della Consulta, per le finalità di cui ai punti dell'informativa in calce:

Nome ..... Cognome .....

Per le finalità di cui ai punti dell'informativa in calce è richiesto il consenso esplicito (facoltativo).

Barrare la casella prescelta:

( ) ACCONSENTO ( ) NON ACCONSENTO

al trattamento dei dati di cui ai punti dell'informativa in calce: creazione di una banca dati aggiornata degli iscritti.

Firma richiedente maggiorenne .....

Firma di coloro che esercitano la patria potestà per richiedente minorenni

Nome, cognome e firma ..... Nome, cognome e firma .....

Luogo ..... Data .....

---

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675 del 31 dicembre 1996

### Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge 675/96 disciplina il trattamento dei dati personali, intendendosi per tale la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni aventi ad oggetto i dati in questione. Per tale trattamento la legge prevede, in via di principio e salve precise eccezioni, il consenso del soggetto interessato. La legge prevede altresì che al soggetto interessato vengano fornite alcune informazioni che sono state ricomprese nel presente modulo di informativa.

#### 1. Fonte dei dati personali

I dati personali verranno raccolti direttamente presso l'interessato, e saranno ovviamente trattati nel rispetto della normativa vigente.

#### 2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati I dati personali potranno essere trattati per:

- a. L'invio delle comunicazioni ufficiali della Consulta e la convocazione delle assemblee;
- b. La creazione di un archivio leggibile dei componenti, contenente i dati personali anno per anno, ivi compresi quelli di coloro che non rinnovano l'iscrizione per l'anno in corso, ai fini di gestione amministrativa e allo scopo di mantenere un archivio storico dell'associazione;
- c. La creazione di una banca dati aggiornata degli iscritti.

Il conferimento dei dati personali necessari alle finalità elencate ai punti (a) e (b) è essenziale in quanto strettamente legato alle finalità della Consulta e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti; il trattamento di tali dati per le finalità elencate al punto (c) richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

# REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA ALLE TEMATICHE GIOVANILI (allegato alla Delibera 26/2018 del Consiglio Comunale)

## Articolo 1 - Istituzione

E' istituita la Consulta alle tematiche giovanili.

La Consulta ha la durata del mandato del sindaco.

La Consulta ha sede nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale ed è responsabile del loro corretto uso.

## Articolo 2 – Finalità

La Consulta è un organismo che rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale di tutta la comunità.

La Consulta promuove il raccordo tra giovani e istituzioni locali, si propone come punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale.

Come tale:

- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero e per il contrasto all'emarginazione sociale dei giovani;
- promuove rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale e nazionale;
- può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, trasporti, territorio, ambiente, vacanze e turismo) e può presentare al Consiglio Comunale, alla Giunta comunale proposte inerenti le tematiche giovanili nonché fornire pareri non vincolanti su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

La Consulta, per il raggiungimento delle proprie finalità e per il suo funzionamento, potrà disporre di un budget, assegnato dalla Giunta comunale, sulla base di un programma annuale di attività.

Per il suo funzionamento e per le attività inerenti i suoi fini istituzionali la Consulta si avvale dell'ufficio comunale preposto.

## Articolo 3 - Organi

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.

La partecipazione avviene a titolo gratuito. A titolo gratuito è la carica di Presidente.

## Articolo 4 - L'Assemblea

L'Assemblea, quale organo di indirizzo generale è composta dai giovani residenti nel Comune di Turano Lodigiano di età compresa tra i sedici e i ventinove anni con diritto di voto, che chiedono di farne parte, attraverso una formale domanda di iscrizione a seguito di apposito avviso pubblico, sulla base della modulistica predisposta dal Comune, anche in modalità telematica.

La richiesta si intende accettata una volta verificati i requisiti di ammissibilità.

Gli iscritti sono registrati in un apposito elenco.

Le adesioni possono altresì essere presentate in qualsiasi momento e sono efficaci al momento della presa d'atto della loro iscrizione, dal Consiglio Direttivo e registrati nell'apposito elenco.

Decadono dalla Consulta (Assemblea, Consiglio Direttivo, Presidente):

- in caso di tre assenze consecutive non giustificate;
- al compimento del 30° anno di età.

Il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica fino alla scadenza del mandato anche al compimento del 30° anno di età.

L'Assemblea Plenaria è presieduta dal Presidente della Consulta e, in sua assenza o impedimento, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

All'inizio di ogni assemblea viene chiamato a fungere da segretario un membro della stessa proposto dal presidente.

Spetta al Presidente attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità d'intervento e di voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, e tra i componenti di esso, il Presidente, attraverso una votazione a scrutinio segreto.

#### Art. 5-II Consiglio Direttivo

Il Consiglio di Direttivo è composto da:

- a) un consigliere per ogni gruppo presente in consiglio comunale;
- b) da 6 giovani residenti nel Comune di Turano Lodigiano di età compresa tra i sedici e i ventinove anni che sono stati candidati o si sono autocandidati, eletti dalla assemblea plenaria della consulta nella prima riunione, nel rispetto di almeno il 30% della parità di genere.
- c) I componenti il Consiglio di Direttivo nella prima riunione eleggono il presidente.
- d) I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea con voto limitato a sei, a maggioranza semplice dei presenti ed a scrutinio segreto. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed alla scadenza dell'incarico può essere rieletto.
- e) Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente del Consiglio Direttivo, il Presidente ne dà immediata comunicazione all'Assemblea ai fini della sostituzione. Il Consiglio Direttivo continuerà a funzionare con i soli componenti in carica.
- f) L'Assemblea in qualunque momento, per motivi di inefficacia ed inefficienza dell'operato del Consiglio Direttivo può sfiduciare lo stesso con la maggioranza dei componenti l'Assemblea. Alla seduta successiva si procederà alla rielezione delle cariche vacanti.
- g) Il Consiglio Direttivo attua il programma discusso e deliberato in Assemblea.

#### Art. 6-II Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta Giovanile Comunale; egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'adozione e l'esecuzione delle relative deliberazioni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni sono espletate dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Dura in carica due anni e alla scadenza dell'incarico può essere rieletto. Resta in carica fino alla elezione del nuovo Presidente.

#### Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce di regola, in seduta ordinaria, almeno tre volte l'anno, secondo una programmazione quadrimestrale ed in via straordinaria ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente della stessa:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di almeno 1/5 dei componenti l'Assemblea. Il Sindaco o suo delegato convoca la prima riunione dell'Assemblea della Consulta per l'elezione del Consiglio Direttivo e partecipa di diritto alle riunioni ordinarie e straordinarie. La votazione del Consiglio direttivo avviene mediante scheda segreta con voto limitato a sei preferenze.

#### Art. 8 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata di almeno tre membri del Consiglio.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni, Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori.

#### Art. 9 - Attribuzione del voto

Le votazioni avvengono per alzata di mano, salvo l'elezione degli organi interni per le quali è previsto lo scrutinio segreto. Non è ammesso l'esercizio della delega.

#### Art. 10 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

#### Art. 11 - Prima Riunione

La Consulta Giovanile Comunale è insediata dal Sindaco o suo delegato.

#### Art. 12 - Diritti ed obblighi degli aderenti

Tutti i partecipanti all'Assemblea hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi.

L'adesione alla Consulta Giovanile comporta l'obbligo all'aderente di:

- osservare il Regolamento, nonché le deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati dai competenti organi;
- contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta Giovanile partecipando ai lavori della stessa nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea;
- partecipare personalmente agli incontri stabiliti.

I membri hanno diritto di:

- prendere parte a tutte le manifestazioni e attività organizzate dalla Consulta Giovanile;
  - prendere visione dei registri e dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta al Presidente.
-